



LA SFIDA GRAFICA REALIZZATA DA RICCARDO FALCINELLI CON ELÈUTHERA

PROSSIME USCITE

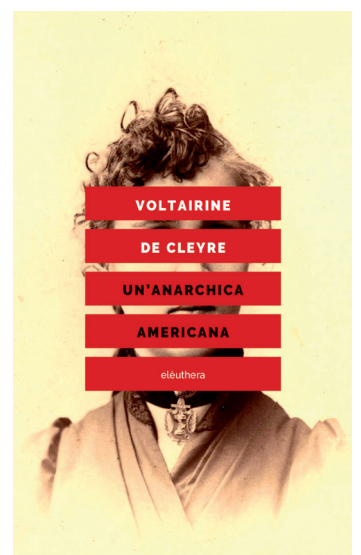
“**A**lle volte il design è anche un modo di pensare il mondo e non la mera risoluzione di una questione pratica ”

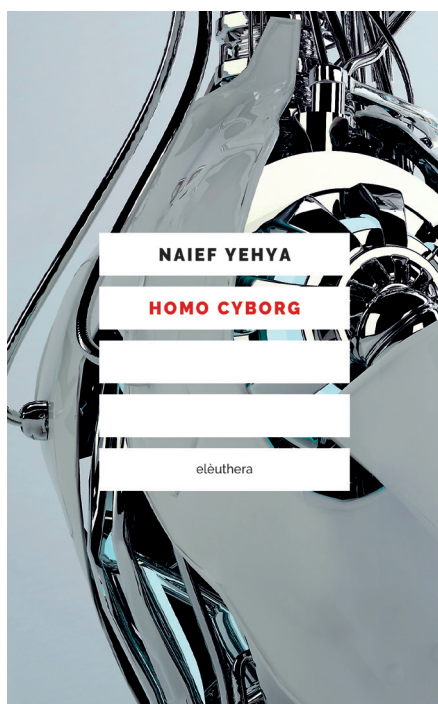
Già in libreria dai primi di febbraio, due classici del nostro catalogo come Marc Augé e Marco Aime inaugurano la nuova veste grafica di elèuthera. La mano, e la mente, sono quelle di Riccardo Falcinelli. Tra i graphic designers più apprezzati della scena contemporanea, per Riccardo il design è un modo di pensare il mondo. Ed è proprio sul terreno del pensiero che c'è stato, ancora una volta, il nostro proficuo incontro.

La nuova grafica elèuthera presenta un'immagine a copertina piena, un'immagine che s'impadronisce dello spazio, facendo presa su quella realtà materiale del libro che è la sua faccia. Ma anche in questo metterci la faccia c'è qualcosa che felicemente sfugge, spiazza. L'immagine è astratta, oppure, come nel caso dei volti, è mirabilmente sottratta. “Mi sono chiesto – spiega Falcinelli (in un suo articolo - link) - se fosse pensabile un'intera collana di libri basata su scatti astratti, sfocati [...] brandelli di mondo, spicchi, dettagli, presenze evanescenti che apris-

sero sul mondo suggerendolo ma senza mostrarlo in modo didascalico. Alla fine ha preso forma una collana non figurativa, forse un unicum per l'editoria”. Ecco l'idea di Riccardo che ci ha conquistati.

Pur prendendo a pieno lo sguardo, la nuova grafica elèuthera lo lascia aperto, lo sprona, lo interroga. Offre immagini che proiettano in un futuro che non è solo il terreno dell'interpretazione. In questo elemento dinamico c'è un carattere profondo di tutti i nostri titoli. Da sempre nel solco del pensiero libertario, elèuthera è quest'apertura ai possibili. Un'apertura feconda perché pregnante, perché fatta a partire da una forte presa sulle realtà, sull'attualità del pensiero contemporaneo. Coraggiose, piene e futuribili, le copertine scelte e che sceglieremo insieme a Riccardo Falcinelli ci dicono, ci dichiarano proprio nel segno di questa azione che da sempre lasciamo aperta al lettore e che si chiama pensiero.

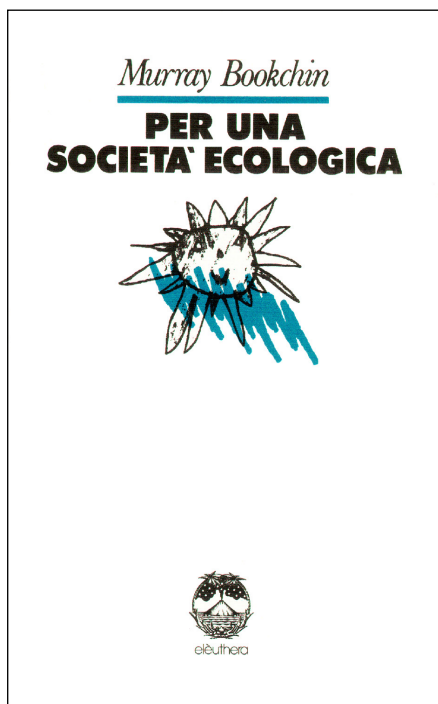




Rinnovarsi, rinnovare anche la grafica dei nostri libri è una scelta che viene da un dialogo in continua evoluzione. Un dialogo che dal 1986 a oggi ha realizzato un gioco di rimandi sempre aperti tra forma e contenuto. Questo il frutto di un lavoro comune, con Riccardo Falcinelli dal 2006 e, prima, fin dagli esordi, con uno dei grandi maestri della grafica del Novecento, Ferro Piludu.

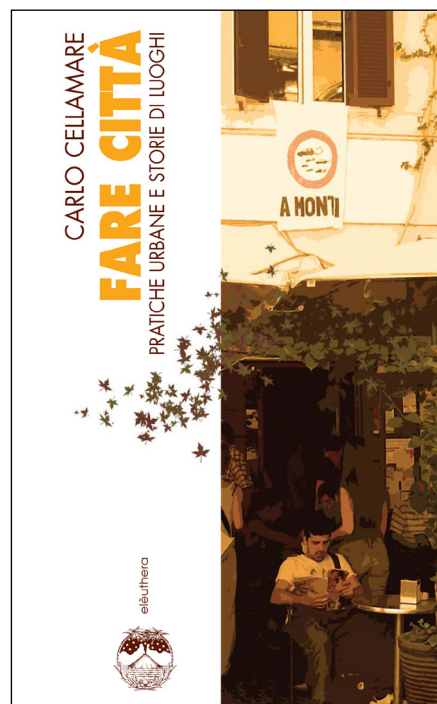
•  
UN  
DIALOGO  
COSTANTE  
TRA  
EDITORIA  
E GRAFICA  
•

DA FERRO PILUDU A RICCARDO FALCINELLI: 30 ANNI DI STORIA DELLA CASA EDITRICE



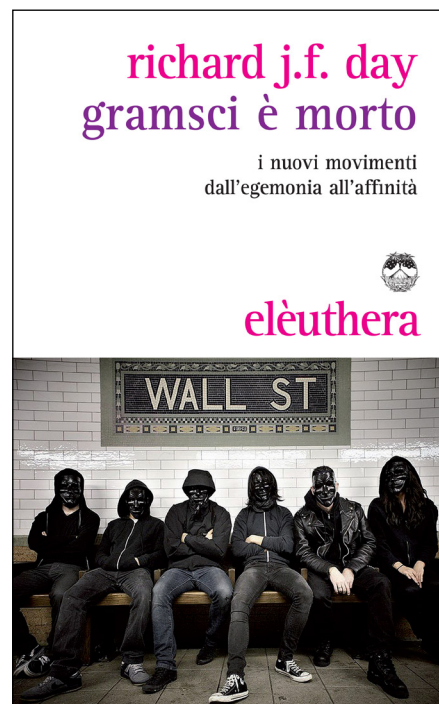
1986 - 1999

- Ferro Piludu



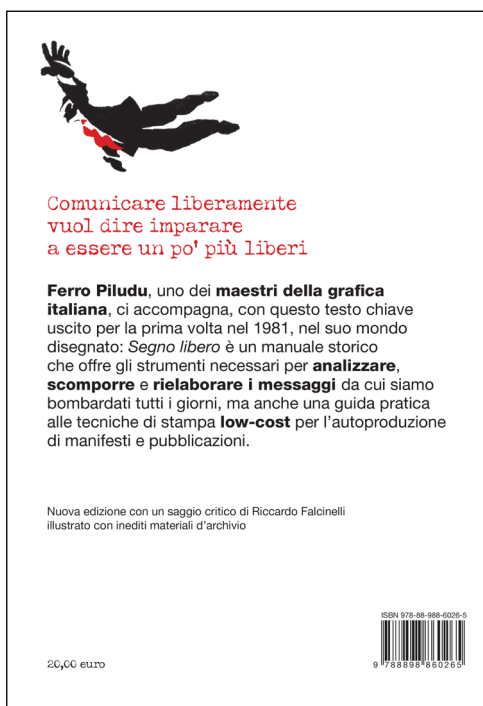
1999 - 2006

- Ferro Piludu



2006 - 2016

- Riccardo Falcinelli



## SEGNO LIBERO: 1981 - 2016

## LUNEDIFILM

E proprio di Ferro Piludu è appena tornato in libreria Segno libero, il libro che, dagli anni '80, ha insegnato a diverse generazioni a liberare mente e mani nel connubio della comunicazione per immagini. Autore dell'indimenticabile sigla di Lunedì film di Rai Uno, Piludu si racconta e racconta in questo volume l'arte e la poesia delle idee che diventano corpo. Segno libero è "un libro cacciavite, un pennello" come lo definisce. Pubblicato per la prima volta nel 1981, è stato il frutto di un decennio di lavoro, di discussioni e di appunti sterminati sull'analisi dei messaggi e sulla loro scomposizione, sulla costruzione del layout e sulle tecniche a basso costo che tutti possono usare. Libro cult, adottato negli anni in moltissimi corsi di comunicazione e di basic design, in questa nuova edizione è arricchito da una prefazione storico-critica e sedici nuove pagine a colori, in cui Riccardo Falcinelli racconta la vita e l'opera di Ferro Piludu e del Gruppo Artigiano Ricerche Visive. Dal lavoro per le grandi committenze all'impegno politico, dal metodo progettuale alla collaborazione con l'editoria libertaria. La riproposta di un testo chiave della grafica italiana, ma anche uno strumento pratico – soprattutto oggi,

grazie ai fermenti legati alle autoproduzioni digitali – per chi ha cose da dire e storie da raccontare.

**Ferro Piludu**, (1930-2011), grafico e illustratore, a partire dagli anni Sessanta ha collaborato con molte aziende e istituzioni tra cui: RAI, Radiotelevisione della Svizzera Italiana, Alitalia, Olivetti, Fiat, Pfizer, RCA, Vallardi, Comunità Europea, IFAD e molti progetti di didattica collaborativa con i comuni di Roma e Torino. Alcuni suoi lavori sono stati presentati al Museum of Modern Art di New York, alla Triennale di Milano, all'Internationalen Design Zentrum di Berlino e nei principali festival cinematografici.

**Riccardo Falcinelli**, tra i graphic designer più apprezzati della scena contemporanea, ha progettato libri e collane per numerosi editori italiani tra cui Einaudi, minimum fax, ed elèuthera. Insegna Psicologia della percezione presso Isia Roma Design ed è autore di Guardare. Pensare. Progettare. Neuroscienze per il design (Stampa Alternativa 2011). Il suo ultimo libro Critica portatile al visual design (Einaudi 2014) è diventato un libro di culto nel mondo del design.

